

N.41

9 gennaio 2015

● **Il presidente Scanavino incontra il ministro Martina: focus su Imu e settori in crisi.**

Lavorare insieme per far fronte ai problemi urgenti dell'agricoltura, dal caos Imu sui terreni ex montani alle difficoltà di molti settori con il crollo dei raccolti e dei redditi: questo il senso dell'incontro tra il presidente della Cia Dino Scanavino e il ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina, che si è tenuto a Roma mercoledì 7 gennaio presso la sede del Mipaaf. Sulla questione Imu in particolare, Scanavino ha confermato la necessità e l'urgenza di una revisione strutturale dei criteri di esenzione, che tenga conto delle caratteristiche e delle peculiarità dei territori e che, soprattutto, non sia punitiva nei confronti di un settore che già affronta in questa fase questioni gravi con le aziende impossibilitate a sopportare ulteriori aggravii economici. Dopo il rinvio da parte del governo della scadenza per il pagamento al 26 gennaio e in attesa della sentenza del Tar del Lazio prevista per il 21 gennaio, il presidente della Cia ha invitato Martina a coordinarsi con la Cia e tutte le associazioni professionali per lavorare all'individuazione di reali misure correttive nell'ottica di una maggiore equità. Scanavino e Martina hanno quindi affrontato il nodo dei comparti in crisi, con molte produzioni nazionali anche dimezzate per colpa dell'andamento climatico anomalo e della crescita di alcune fitopatie, ma anche di problematiche strutturali -come nel caso del settore olivicolo e lattiero caseario- su cui è assolutamente necessario ridefinire strategie concrete ed efficaci. Infine, il presidente della Cia ha posto l'accento sulle attuali difficoltà operative di alcuni luoghi di contrattazione delle materie prime agricole, in particolare la CUN Suini e Conigli.

● **Legge di Stabilità e Milleproroghe, la Giunta nazionale della Cia esamina le novità "agricole".**

Nella riunione odierna, la Giunta nazionale della Cia ha affrontato le novità emerse per il settore agricolo dalle nuove normative approvate in Parlamento. Si conferma il giudizio positivo sulle principali norme fiscali contenute nella legge di Stabilità, dalla deduzione del costo del lavoro da imponibile Irap al credito d'imposta per ricerca e innovazione alla semplificazione degli adempimenti Iva. In più, la Giunta della Cia accoglie con soddisfazione le norme contenute nel decreto Milleproroghe che prevedono la proroga di 12 mesi della revisione delle macchine agricole e la proroga di un anno del regime fiscale relativo alle energie da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche. Quanto al Jobs Act, in relazione ai primi due decreti attuativi, si esprime una prima valutazione positiva in ordine al mantenimento -per quanto riguarda il settore agricolo- degli specifici regimi in materia di contratti a termine e ammortizzatori sociali. Resta aperta la questione critica relativa alle risorse dei Patronati, con il netto contenimento (ma non l'estinzione) del taglio al fondo Patronati, che passa a 35 milioni di euro dai 150 iniziali.

● **Psr, nel 2014 erogati oltre 2,6 miliardi di euro di contributi all'agricoltura.** Il Mipaaf ha reso noto che, nel corso del 2014, sono stati erogati per i Programmi di sviluppo rurale contributi superiori a 2,6 miliardi di euro, di cui circa 1,34 miliardi messi a disposizione dall'Ue. Più in dettaglio, in cima alla classifica della spesa, si confermano le regioni del Centro Nord, in particolare la Provincia autonoma di Bolzano (con il 94,6% della spesa realizzata), seguita dalla Lombardia (con il 90,7%), mentre le rimanenti regioni del Centro Nord raggiungono una percentuale di spesa compresa tra il 75 e l'86%. Per le Regioni del

Sud (gruppo Obiettivo Convergenza) la percentuale di spesa rimane inferiore alla media nazionale, ma solo una regione non ha raggiunto gli obiettivi minimi.

- **Prodotti tipici e tradizionali, il convegno della Cia a Campobasso per fare il punto tra protezione e mercato.** Si terrà giovedì 15 gennaio a Campobasso, presso il Centrum Palace Hotel, il convegno della Cia dal titolo “Prodotti tipici e tradizionali tra protezione e mercato”. Coordinerà i lavori l’esperto di Politiche comunitarie Massimiliano Benelli mentre interverranno il presidente nazionale della Cia Dino Scanavino, il presidente di Slow Food Gaetano Pascale, il presidente di Ecor Natura Sì Fabio Brescacin e Alex Koensler della Queen’s University di Belfast, oltre a numerosi assessori regionali e imprenditori agricoli “ambasciatori” di importanti Dop italiane.

- **A Gallipoli la Cia affronta in un incontro “ad hoc” il tema delle grandi fitopatie che minacciano l’agricoltura.** Venerdì 16 gennaio al Castello di Gallipoli si terrà il convegno organizzato dalla Cia “Le grandi fitopatie: una minaccia da risolvere per il territorio e la società”. Parteciperanno il presidente della Cia Dino Scanavino, il presidente del Cno Gennaro Sicolo, Marina Barba del CRA e Dario Stefano della commissione Agricoltura del Senato, nonché rappresentanti del mondo accademico e imprenditoriale agricolo.